

SOCIO FONDATORE



COMUNE DI SANREMO

ORCHESTRA  
**SIN  
FO  
NICA**  
DI SANREMO

SOCIO FONDATORE



PROVINCIA DI IMPERIA

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2022

### PREMESSA

Dall'analisi del bilancio predisposto per l'anno 2022 svolta sempre alla luce del Piano di Sviluppo 2021/2032, si evince che la Fondazione, pur permanendo alcune criticità sotto il profilo economico, di flussi di cassa e finanziarie per le ben note motivazioni discendenti da problematiche del recente passato, con grande impegno è riuscita a raggiungere anche in questo esercizio tutti gli obiettivi istituzionali preventivati e descritti anche nel progetto culturale inviato al Ministero.

L'esercizio in esame chiude in attivo con un avanzo di gestione di Euro 11.254.

I ricavi totali sono pari ad € 3.112.007 di cui € 360.365 per attività concertistiche, € 2.260.257 per contributi e € 154.000 per sponsorizzazioni a fronte di costi (incluse imposte) pari ad 3.100.753

Per quanto riguarda i contributi pubblici si rileva che il Ministero dei Beni Culturali ha riconosciuto ed erogato l'importo di euro 991.301, incrementando così il contributo del 2021 con l'attribuzione del massimo miglioramento possibile *ratione temporis*, ciò in ragione di alcune scelte adottate in ambito artistico nella programmazione dell'attività istituzionale e relativi investimenti.

La Regione Liguria ha erogato l'importo di euro 118.956,00, oltre al contributo straordinario di Euro 50.000,00 incrementando quanto riconosciuto nel 2021 dovendo necessariamente rispettare quanto previsto dal decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 luglio 2017, recante: *"Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163"*, il quale dispone che le Istituzioni Concertistiche Orchestrali debbano registrare entrate annuali da enti territoriali o altri enti



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



REGIONE LIGURIA

**FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO**  
**ISTITUZIONE CONCERTISTICA ORCHESTRALE NAZIONALE**  
**E ISTITUZIONE CULTURALE DELLA REGIONE LIGURIA**



SOCIO FONDATORE



COMUNE DI SANREMO

ORCHESTRA  
**SIN  
FO  
NICA**  
DI SANREMO

SOCIO FONDATORE



PROVINCIA DI IMPERIA

pubblici non inferiori al 40% del contributo statale. Per la nostra Fondazione tale percentuale è così composta: Comune di Sanremo 70% Regione Liguria 30%.

Tra le passività le voci più rilevanti sono il Fondo TFR, pari ad € 1.887.898 e i debiti per € 2.443.186, di cui € 1.283.333 (oltre i 12 mesi) verso Comune di Sanremo per il noto prestito da rimborsare a rate, che, occorre sottolinearlo, è regolarmente in corso di ammortamento mediante il puntuale riconoscimento annuale di una rata pari a 116.666 € oltre interessi.

Per quanto riguarda i complessi aspetti fiscali legati alla gestione della contabilità, si fa espressamente riferimento alla prima parte della Nota Integrativa in cui vengono esposti i criteri base di suddivisione tra ramo "istituzionale" ed il ramo "commerciale" dell'attività della Fondazione. Tali criteri, stabiliti in conformità alle vigenti normative tributarie, verranno adottati anche per i futuri esercizi.

Nel 2022 il CdA della Fondazione ha seguito a dare corpo all'importante processo di rinnovamento che ha coinvolto ogni funzione e attività: dall'organizzazione della comunicazione e del marketing, agli aspetti economici mirati anzitutto alla riduzione di costi e di risparmio, dai rapporti con le istituzioni, con la città, con il pubblico e gli enti culturali del territorio alla gestione di processi e strumenti di lavoro (come il nuovo gestionale) che consentissero l'efficientamento del ciclo produttivo, il tutto anche attraverso un costante adeguamento dell'organizzazione aziendale alle prescrizioni impartite dall'ente certificatore Bureau Veritas ai fini dell'ottenimento della conferma, conseguita regolarmente anche per il 2022, della certificazione di qualità ISO9001.

Risultato del costante impegno profuso in tal senso è stato il notevole incremento di pubblico registrato, in misura del 205% in più rispetto all'affluenza "prepandemica", in particolar modo durante la stagione estiva da giugno ad agosto compreso, con oltre 4.000 spettatori che hanno partecipato con entusiasmo e fidelizzazione ai concerti tenuti all'Auditorium Franco Alfano.

Come detto in premessa il Ministero della Cultura ha anche valutato positivamente le scelte di programmazione istituzionale della Fondazione riconoscendo un aumento di contributo pari al 10% rispetto all'anno precedente.



**FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO**  
**ISTITUZIONE CONCERTISTICA ORCHESTRALE NAZIONALE**  
**E ISTITUZIONE CULTURALE DELLA REGIONE LIGURIA**



Per quanto riguarda l'attività concertistica è opportuno evidenziare che la Fondazione, nel corso dell'anno 2022, ha organizzato e svolto quasi 100 concerti, con profusione di un impegno lavorativo molto intenso e qualitativamente molto elevato, che ha ricevuto importanti riconoscimenti e apprezzamento dal pubblico e dalla critica, con sale pressoché sempre piene, e un lusinghiero incremento di partecipazione dei giovani, anche grazie ad accordi di partenariato con gli istituti scolastici del territorio e alle condizioni d'accesso agli eventi economicamente agevolate.

**Ricavi diversi:** si ritiene opportuno illustrare in questa sede la voce "ricavi diversi" nell'ambito della quale la voce preminente riguarda il credito a titolo risarcitorio, che il cda assieme al legale della Fondazione ha stimato in € 122.892, nei confronti di ATI - Abc srl Calvini Equipment la quale ha concorso al bando per l'assegnazione in locazione dell'immobile denominato Palafiori e che in prima battuta, pur non avendone i requisiti obbligatori ex art 80 D.Lgs. 50/2016, come si specificherà infra, si è vista assegnare l'immobile.

Infatti, in data 14/07/2022 la Commissione formata dalla Fondazione aggiudicava il Palafiori alla ATI Abc srl Calvini Equipment Service, ma il CDA della Fondazione ravvisando un difetto istruttorio e motivazionale nell'operato della Commissione si determinava a deliberare, con formale provvedimento, in data 12 agosto 2022 l'annullamento della procedura. La ATI ricorreva al TAR contro detto annullamento chiedendone in via cautelare la sospensione che il TAR concedeva con ordinanza n. 218/2022.

Pertanto, la Fondazione in stretta esecuzione dell'ordinanza citata assegnava, con riserva, subordinando l'assegnazione all'esito del contenzioso di merito pendente, l'immobile alla ATI.

Successivamente all'annullamento e nelle more dell'impugnazione sopra descritta, in data 6 ottobre, la Fondazione pubblicava nuovo bando di gara avente il medesimo oggetto e cioè l'affidamento dell'immobile che veniva impugnato dalla ATI al quale partecipava altro soggetto CGE (attuale conduttore) che pure aveva concorso alla prima gara classificandosi secondo.

Nel corso delle operazioni di legge, successive all'assegnazione in stretta osservanza dell'ordinanza del TAR n. 281/22 ed atte a verificare la sussistenza dei requisiti ex art 80 D.Lgs. 50/2015, emergeva il mancato possesso da parte dell'ATI dei suddetti requisiti e per ciò il CDA avviava il procedimento per la sua esclusione e deliberava lo scorrimento della graduatoria aggiudicando l'immobile alla seconda classificata e cioè a CGE.



Tuttavia a seguito dell'avviata procedura di esclusione la ATI notificava alla Fondazione la rinuncia all'ordinanza n. 218/22, al merito della causa pendente nella cui fase cautelare aveva ottenuto la sospensiva dell'annullamento del primo bando, nonché la rinuncia al bando del 6 ottobre 2022 al quale aveva pure concorso con la conseguenza di dare reviviscenza ed efficacia al provvedimento di annullamento adottato dalla Fondazione contro l'aggiudicazione del 14/07/2022 e dare reviviscenza al bando di gara del 6 ottobre che vedeva, a seguito della rinuncia dell'ATI, come unico soggetto concorrente CGE al quale veniva assegnato l'immobile.

I ricorsi depositati al Tar contro le decisioni assunte dal CDA della Fondazione e contro la pubblicazione del bando 6 ottobre 2022 hanno costretto la Fondazione stessa a costituirsi in giudizio, ma prima ancora a consultare legali per ottenere pareri, sostenendo così ingenti costi: tale necessità è stata determinata ed è conseguente a plurime iniziative assunte da parte di un soggetto che non solo non possedeva i requisiti di legge per concorrere a nessuno dei bandi ma che – cosa ancora più grave – autocertificava falsamente di possederli in atto pubblico, inducendo in errore la Fondazione e cagionandole gravi danni, consistenti nella perdita di canoni di locazione quantomeno da agosto 2022 a dicembre 2022 compreso che la Fondazione avrebbe invece percepito se non vi fosse stata turbativa nelle operazioni di gara da parte di un soggetto privo di requisiti, negli esborsi resisi necessari per la propria difesa stragiudiziale e giudiziale, nei danni d'immagine subiti.

La Fondazione si è già attivata per ottenere il risarcimento dei danni sopra descritti le proprie pretese nei confronti del soggetto responsabile e ha indicato in bilancio prudenzialmente la posta che ritiene di poter ottenere per il loro ristoro a seguito delle iniziative, anche giudiziali, che potrà rendersi necessario avviare avendo già inoltrato all'ATI formale messa in mora.

#### CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE

Il Consiglio d'Amministrazione, anche grazie all'esperienza acquisita nel monitoraggio costante degli ultimi due anni di gestione, ha perseguito e raggiunto l'obiettivo di giungere a risultati di equilibrio economico-finanziario della gestione e di continuità, forte degli esiti incoraggianti ottenuti negli esercizi, rispettivamente, al 31/12/2021 e al 31/12/2022.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



REGIONE LIGURIA

**FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO**  
**ISTITUZIONE CONCERTISTICA ORCHESTRALE NAZIONALE**  
**E ISTITUZIONE CULTURALE DELLA REGIONE LIGURIA**



SOCIO FONDATORE



COMUNE DI SANREMO

ORCHESTRA  
**SIN  
FO  
NICA**  
DI SANREMO

SOCIO FONDATORE



PROVINCIA DI IMPERIA

I ragguardevoli risultati economici ottenuti dal Ministero e che è d'obbligo consolidare in modo strutturale e implementare in prospettiva futura di continuità, grazie ad alcune oculare e consapevoli scelte operate sia sugli indirizzi artistici sia in termini di politica del personale e del lavoro, mostrano che la nostra ICO deve concentrare l'organizzazione del ciclo operativo e dell'offerta culturale affinché l'attività istituzionale risponda al meglio, attuandola con rigore e lungimiranza, alla normativa ministeriale di settore afferente il c.d. FUS, contributo che costituisce l'ossatura di tutte le Istituzioni Concertistico-Orchestrale e garanzia di stabilità e di costante miglioramento nel tempo.

La conoscenza di questo essenziale strumento (FUS), da parte dell'organo gestorio nonché del Direttore Artistico e degli uffici amministrativi preposti alla predisposizione della domanda ministeriale annuale, è imprescindibile così come imprescindibile è l'attività di aggiornamento della normativa e delle indicazioni e prescrizioni Ministeriali che vengono progressivamente impartite in corso d'anno.

Il rispetto di questa disciplina è esso stesso garanzia di continuità poiché il contributo ministeriale trova miglioramenti annui quasi automatici, con conseguenti e significativi aumenti di provvista economica statale, conseguibile se la pianificazione dell'attività artistica istituzionale avviene con ocularità e coerenza con i desiderata e le indicazioni delle autorità ministeriali.

È opportuno rilevare a riguardo che con riferimento all'ultimo esercizio al 31/12/2022, in ragione di specifiche scelte adottate in ambito artistico nella programmazione dell'attività istituzionale e relativi investimenti, il Ministero ha riconosciuto alla Fondazione un sostanziale miglioramento, mai conseguito in precedenza, del proprio posizionamento nella classifica delle ICO appartenenti al suo stesso "cluster", con conseguente attribuzione del massimo miglioramento possibile *ratione temporis* del contributo economico statale, che da ultimo, per il 2022, ha raggiunto infatti il ragguardevole ammontare, mai raggiunto prima, di 991.301€.

Inoltre è opportuno evidenziare, in linea prospettica, che il Ministero ha previsto ulteriori importanti margini di miglioramento del contributo annuo, sino al 15% sul contributo dell'anno precedente, per i prossimi esercizi, risultati che la Fondazione è in grado di raggiungere se adatterà correttamente le proprie scelte di programmazione alle specifiche previsioni della disciplina del FUS.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



REGIONE LIGURIA

**FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO**  
**ISTITUZIONE CONCERTISTICA ORCHESTRALE NAZIONALE**  
**E ISTITUZIONE CULTURALE DELLA REGIONE LIGURIA**



SOCIO FONDATORE



COMUNE DI SANREMO

ORCHESTRA  
**SIN  
FO  
NICA**  
DI SANREMO

SOCIO FONDATORE



PROVINCIA DI IMPERIA

Un'importante valutazione va svolta con riguardo alla politica gestionale delle risorse umane condotta e da condursi a valle di specifico monitoraggio svolto nel corso del 2022, ciò in quanto determinate scelte, in parte già adottate nell'esercizio, e rivelatesi sostenibili, sono in grado di comportare un drastico e stabile abbattimento dei costi fissi e contestuale aumento della qualità del comparto artistico.

Si ritiene infatti urgente e non più procrastinabile che, a valle del necessario emendamento del Piano di Sviluppo cit. che verrà sottoposto preliminarmente alla Giunta Comunale per la necessaria presa d'atto, il personale attualmente in essere, al momento del progressivo collocamento a riposo sia oggetto di immediato ed integrale turn-over ed anzi sia anche integrato con nuovo personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato sino al raggiungimento della soglia di 36 elementi stabili, con contestuale abbattimento del ricorso al precariato e al personale c.d. "aggiunto", il tutto con l'obiettivo di raggiungere i seguenti risultati:

(i) mantenimento del numero minimo di 21 orchestrali assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, condizione richiesta dal Ministero a pena di perdita della qualità di ICO e esclusione all'accesso stesso al contributo annuo statale (FUS);

(ii) l'automatica sensibile riduzione, di circa il 25%, del costo azienda legato alla sensibile differenza tra la retribuzione in uscita raggiunta da ultimo da parte del personale pensionato sostituito e quella da riconoscersi in ingresso al sostituto nuovo personale al primo stipendio;

(iii) possibilità d'avere accesso a esenzioni contributive o sgravi applicabili di volta in volta ai nuovi contratti d'assunzione, quali, a titolo esemplificativo, lo sgravio da ultimo previsto nella legge di bilancio 2023 (cfr. art. 1, comma 297, L. 197/2022) per 36 mesi e fino a un massimo di 8.000,00€ sulla quota a carico dei datori di lavoro su base annua, per i neoassunti con meno di 36 anni d'età al primo contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;

(iv) abbattimento dei costi legati al ricorso a personale aggiunto e relativi cachet (che sono stati dell'importo di 291.628,00€ nel 2021 e di 386.584,00€ nel 2022 per l'attività istituzionale e di circa 63.000 € per ciascuno dei predetti esercizi per il solo Festival di Sanremo - importi tutti comprensivi di contributi a carico dell'Azienda pari al 27,09%) e rimborsi spese (ospitalità ecc.), per contenere i quali la Fondazione, dovendo svolgere a fini ministeriali un consistente numero minimo annuo di concerti con almeno 35



**FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO**  
**ISTITUZIONE CONCERTISTICA ORCHESTRALE NAZIONALE**  
**E ISTITUZIONE CULTURALE DELLA REGIONE LIGURIA**



SOCIO FONDATORE



COMUNE DI SANREMO

ORCHESTRA  
**SIN  
FO  
NICA**  
DI SANREMO

SOCIO FONDATORE



PROVINCIA DI IMPERIA

elementi d'orchestra, deve ricorrere all'escamotage di ridurre l'orario di lavoro effettivo settimanale al personale stabile, limitando al minimo indispensabile le prove assieme agli aggiunti nonché rinunciare a svolgere attività concertistica in regime di trasferta, salvo quella indispensabile per gli anzidetti obiettivi ministeriali legati al contributo statale;

(v) abbattimento dei costi legati agli adempimenti amministrativi conseguenti al sistematico ricorso a personale aggiunto quali la raccolta dati di detto personale, la compilazione di contratti d'ingaggio, l'agibilità, l'emissione di circa 65-70 buste paga al mese a cura del consulente del lavoro (per un costo di circa 3.000€ al mese, pari quindi a circa 36.000€ annue);

(vi) abbattimento del rischio di ulteriore contenzioso giudiziale (e relativi ingenti costi, anche defensionali) con il personale aggiunto, oltre a quello già pendente e/o minacciato, avente ad oggetto il disconoscimento dei contratti di lavoro autonomo, la rivendicazione di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato sulla base dell'assunto che il ricorso agli aggiunti va a sopperire a carenze d'organico stabili - anche per parti principali in orchestra - per l'attività istituzionale ordinaria della Fondazione, la conseguente pretesa economica a titolo di differenze retributive, danni anche contributivi, sanzioni amministrative e spese legali.

(vi) progressivo raggiungimento del numero di almeno 35 elementi stabili in orchestra richiesto dal Ministero per il riconoscimento del FUS, con le seguenti conseguenze:

1. abbattimento dei costi fissi relativi al personale aggiunto rispetto ai più contenuti costi fissi di personale dipendente sino a concorrenza di 36 elementi stabili.

A riguardo, basti pensare che rispetto ai costi fissi di soli cachet del personale aggiunto e precario (al netto quindi di altri costi come vitto e alloggio ecc.) evidenziati al precedente punto (iv) e segnatamente pari a 291.628,00€ nel 2021 e a 386.584,00€ nel 2022 per l'attività istituzionale e di circa 63.000 € annue per il solo Festival di Sanremo, anche contenendo prudenzialmente al minimo il risparmio che si ottiene comunque sostituendo con personale dipendente i pensionandi, il costo fisso per il nuovo personale dipendente necessario a raggiungere un organico complessivo stabile di 36 elementi è di circa 245.000,00 € annue.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



REGIONE LIGURIA

**FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO**  
**ISTITUZIONE CONCERTISTICA ORCHESTRALE NAZIONALE**  
**E ISTITUZIONE CULTURALE DELLA REGIONE LIGURIA**

ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



SOCIO FONDATORE



COMUNE DI SANREMO

ORCHESTRA  
**SIN  
FO  
NICA**  
DI SANREMO

SOCIO FONDATORE



PROVINCIA DI IMPERIA

2. All'integrazione dell'organico sino a 36 elementi consegue la possibilità di ripristinare l'orario di lavoro pieno effettivo settimanale a vantaggio di un maggior numero di prove e della connessa qualità artistica dell'offerta culturale della Fondazione, con conseguente migliore valutazione ministeriale e relativa maggiorazione del contributo statale;
3. possibilità di svolgere un maggior numero di trasferte nazionali ed estere a costi più contenuti rispetto a quelli legati al personale aggiunto, tali da rendere più competitiva l'orchestra per poter cogliere opportunità, oggi pressoché precluse, volte a migliorare la visibilità propria e della città di Sanremo e ottenere i relativi aumenti del FUS legati alla migliore valutazione ministeriale della propria prestazione discendente (anche) dalla maggior diffusione di eventi culturali sul territorio nazionale ed estero;
4. possibilità d'implementazione del contributo ministeriale FUS in quanto proporzionale agli oneri legati al costo del lavoro;
5. possibilità per la Fondazione di essere collocata dal Ministero in un c.d. "cluster" differente e più vantaggioso rispetto a quello attuale, ove è assai più elevato l'importo complessivo del contributo statale da suddividere con le altre ICO appartenenti al medesimo "cluster".

Degna di menzione è la circostanza che, a valle delle procedure di gara promosse nella seconda metà dell'esercizio 2022 in commento per l'assegnazione a terzi degli spazi del Palafiori, a gennaio 2023 si sia potuto sottoscrivere con il conduttore denominato CGE – Consorzio Gruppo Eventi, il contratto di locazione per un biennio, contratto cui consegue per la Fondazione un'ulteriore importante entrata economica pari a 221.971,00 € oltre al ribaltamento sul conduttore di oneri e spese (utenze e TARI), che consente ulteriore continuità e certezze anzitutto nell'adempimento degli obblighi restitori nei confronti del Comune di Sanremo del noto prestito ricevuto col quale la Fondazione ha azzerato con l'agenzia delle Entrate i propri debiti pregressi per Irpef.

\*\*\*\*\*

Si segnala infine che la mancata osservanza del termine del 30 aprile di cui all'art. 5, comma 1, lett. c) della Convenzione stipulata in data 31/7/2020 con il Comune di Sanremo, per il deposito del bilancio è stata una scelta obbligata e condizionata dalla necessità di ottenere da parte del conduttore del Palafiori, CGE



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



REGIONE LIGURIA

**FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO**  
**ISTITUZIONE CONCERTISTICA ORCHESTRALE NAZIONALE**  
**E ISTITUZIONE CULTURALE DELLA REGIONE LIGURIA**



SOCIO FONDATORE



COMUNE DI SANREMO

ORCHESTRA  
**SIN  
FO  
NICA**  
DI SANREMO

SOCIO FONDATORE



PROVINCIA DI IMPERIA

l'emissione di note di credito per proprie fatture attive di consistente ammontare erroneamente imputate alla Fondazione e dalla medesima tempestivamente contestate. Il CDA, quindi, per poter completare il bilancio in aderenza alla situazione contabile e patrimoniale effettiva ha ritenuto prudente e rispondente a criteri di trasparenza attendere il formale storno delle predette fatture, regolarmente avvenuto, prima della chiusura del bilancio.

Sanremo, 22 maggio 2023

  
**FONDAZIONE**  
Orchestra Sinfonica di Sanremo  
**IL PRESIDENTE**  
Avv. Filippo Biolè



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



REGIONE LIGURIA

**FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO**  
**ISTITUZIONE CONCERTISTICA ORCHESTRALE NAZIONALE**  
**E ISTITUZIONE CULTURALE DELLA REGIONE LIGURIA**

